

Vercelli

 LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Natalia Bobba: «Farò conoscere il riso»

Il nuovo presidente dell'Ente Risi anticipa gli impegni che intende rispettare nel mandato

L'Ente Nazionale Risi dal 5 dicembre ha un nuovo presidente, **Natalia Bobba**, scelta attraverso un iter complesso dove le competenze e l'esperienza hanno giocato un ruolo fondamentale per una nomina così prestigiosa e importante in un settore strategico all'interno del comparto agricolo.

«La sua nomina è motivo di orgoglio. Sono certo che il contributo che apporterà al mondo agricolo e l'attenzione che rivolgerà al settore sarà significativa» ha dichiarato, il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida. La nomina di una donna al vertice dell'Ente Risi non è sfuggita all'attenzione di Lella Bassigiana, direttore di Confagricoltura Piemonte che ha sottolineato nei suoi auguri questa novità: «Siamo orgogliosi che una donna imprenditrice, impegnata socialmente a divulgare le informazioni sulle nuove e complesse realtà della moderna agricoltura, e a discutere dei problemi della famiglia e della donna inserita nel contesto agricolo, ricopra un ruolo di prestigio, per troppo tempo di appannaggio solo maschile». Proprio per il rilievo di questa designazione abbiamo voluto intervistare il neo presidente Natalia per chiedere, tra le altre cose, informazioni sulla tutela di un prodotto così prestigioso, messo a rischio sia dalla concorrenza internazionale che dai cambiamenti climatici.

Ente Nazionale Risi e Vercelli capitale del riso, un'accoppiata significativa. Quali sono le sue emozioni per questo nuovo in-



carico?

L'Ente Nazionale Risi è un ente di filiera, quindi riguarda tutto il mondo del riso. Il riso si coltiva nel bacino della Pianura Padana e arriva fino al delta del Po, e ci sono altre realtà risicole, come in Sardegna, e una piccola realtà in Toscana e nella Pianura di Sibari in Calabria. Ente Risi è un ente nazionale e riguarda tutta la filiera risicola nazionale. Storicamente, negli ultimi trenta anni circa, il presidente è sempre stato piemontese e in modo particolare vercellese. Coltivo riso da generazioni, ho l'azienda agricola in provincia di Novara, però sono molto legata a Vercelli e gravito da sempre intorno a questa città. Le emozioni sono sicuramente molto forti: per me è un onore e questo incarico arriva a coronamento di una vita passata in mezzo al riso, perché io sono figlia di agricoltori e risicoltori e ho sempre, per scelta, frequentato

l'istituto agrario verso la fine degli anni '70, e quindi sono sempre stata molto legata alla cultura del riso. Ho sempre svolto la libera professione nel settore risicolo, che è un settore che conosco e al quale voglio bene. È un incarico arrivato inaspettatamente, mai avrei immaginato di ricevere questa nomina; sono molto contenta ed è una gratificazione molto importante per me. In conclusione voglio ringraziare di cuore Paolo Carrà per tutto il lavoro svolto in questi dodici anni alla guida dell'Ente; la mia speranza è che possa onorare il cammino intrapreso in una prospettiva di sviluppo e prosperità.

Dato che il Ministero è denominato anche della "Sovranità Alimentare", ci sono dei punti che lei potrebbe contribuire a migliorare per quella che è la tutela di un riso di qualità che obiettivamente non ha uguali nel mondo?

Il comparto risicolo italiano è fondamentale: l'Italia è la prima nazione in Europa per quello che riguarda la produzione di riso. Produciamo più del 55% del riso in ambiente europeo. Il riso italiano è particolarmente considerato perché la sua qualità è universalmente riconosciuta. Su questo bisogna comunque migliorare e lavorarci sopra. È un impegno che i risicoltori assolvono, perché sono persone per natura ambiziose, e l'Ente Risi farà di tutto per puntare sulla promozione, perché di questo si tratta: il riso va fatto conoscere, è un alimento veramente virtuoso e lavorerò molto sul discorso della divulgazione delle virtù, della versatilità in cucina e delle caratteristiche organolettiche e tutto quello che riguarda il riso. L'aspetto medicamentoso non è da sottovalutare: per chi ha patologie gastrointestinali il riso è sempre stato un alimento straordinario. Per quanto riguarda le patologie di intolleranze alimentari, per chi soffre di celiachia; ricordo che il riso è privo di glutine e quindi diventa la base della dieta di coloro che non possono assumere glutine. Il nostro è un riso di qualità ed è riconosciuto su più fronti e questo ci fa onore.

Come vede il cambiamento climatico in un'ottica futura e come può influire su questo settore?

Il 2022 è stato un anno orribile per le nostre risaie: non hanno visto acqua dal mese di febbraio in avanti. Siamo arrivati a maggio, le semine sono avvenute con la speranza che l'acqua arrivasse ma così non è stato. L'inizio del 2023 è stato ancora più drammatico perché

le prospettive erano nere per l'assenza di pioggia. Mancano delle infrastrutture importanti, i nostri famosi bacini di collina. Auspicherei una pulizia maggiore degli alvei fluviali. La pulizia serve sia per far scorrere l'acqua che c'è, anche poca in periodo di siccità, ma serve anche ad evitare lo sbarramento naturale e quindi provocare eventuali alluvioni in caso di improvvise abbondanti piogge, che causano seri problemi. Purtroppo, questa politica non viene attuata da anni e ne paghiamo le conseguenze. Per l'ambito risicolo si sta

studiando molto, attraverso la ricerca, la selezione di varietà di riso in grado di sopportare periodi di siccità. Risi che si adattano bene a carenze idriche, ma questo lo lasciamo alla ricerca genetica. La capacità di adattarsi a questi cambiamenti fa parte del gioco: si dice che l'agricoltura sia una fabbrica senza tetto ed è verissimo, perché l'agricoltura è sottoposta ad avversità atmosferiche incontrollabili: è la prima vittima di questi cambiamenti e quindi non ci resta che adattarsi.

Roberto Giardina

“Natale: Dio con noi”

Itinerario tra arte e cultura a San Cristoforo

L'appuntamento con “Natale: Dio con noi” si svolgerà sabato 16 dicembre, alle ore 18, nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli. Si tratta di un interessante itinerario natalizio tra l'arte, con la lettura teologico-artistica degli affreschi di Gaudenzio Ferrari tenuta da monsignor Sergio Salvini, e la cultura con i frammenti di poetica contemporanea del professore Paolo Baltaro. La serata sarà accompagnata con un piacevole sottofondo musicale, che vede la presenza di Arianna Reali al violino, Daniele Deambrogio alla chitarra e Edoardo Deambrogio all'organo.

SABATO 16 DICEMBRE ore 18.00

NATALE: DIO CON NOI
Itinerario natalizio tra l'arte

gli affreschi di Gaudenzio Ferrari
CHIESA SAN CRISTOFORO - VERCELLI

msgr. Sergio Salvini
lettura teologico-artistica degli affreschi
prof. Paolo Baltaro
frammenti di poetica contemporanea

Valeria Arianna Reali
Chitarra Daniele Deambrogio
Organo Edoardo Deambrogio

AVVISI LEGALI

COMUNE DI ARBORIO

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) (D.M. 21/05/2001) E ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 89 D.P.R. 380/2001 E S.M.L.) ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE (ART. 15 L.R. 58/77 S.M.L.)

AVVISO AVVENUTA ADOZIONE E DEPOSITO

Il Responsabile del Servizio Tecnico AVVISA

*Che con deliberazione del C.C. n. 36 del 14/11/2023 è stata adottata in via preliminare la variante al P.A. ai sensi dell'art. 15 L. 58/77 e s.m.l.; *Che la documentazione è pubblicata sul sito internet del Comune e reperibile al link <https://www.comune.arborio.vc.it>; *Che, entro il termine di 30 giorni dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni in forma scritta nei successivi 30 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - Geom. Giorgio Bertotti

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» S.C. COORDINAMENTO AMBITO SOVRANAZIONALE GESTIONE ACQUISTI
RESPONSABILE: DR.SSA LAURA SGUAZZINI VISCONTINI
☎ 0321 373.2616-3884 - E-MAIL: LAURA.SGUAZZINI@MAGGIOREOSP.NOVARA.IT

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA L'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Maggiore della Carità» di Novara rende noto che è stata indetta tramite l'utilizzo della piattaforma SINTEL ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023, la seguente gara: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN MODALITÀ FULL SERVICE DI SISTEMI ANALITICI IN BIOLOGIA MOLECOLARE PER LADAGNOSTICAMICROBIOLOGICA (VIROLOGICA, BATTERIOLOGICA, PARASSITOLOGICA E MICOLOGICA) OCCORRENTE AL LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA DELL'AO.U. MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA PER UN PERIODO DI RINNOVO E MESI 24 DI OPZIONE DI RINNOVO E MESI 12 DI PROROGA - N° GARA 9416300 Impresa massima stimato dell'appalto € 9.974.500,00 IVA esclusa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 18.00 del giorno 23/01/2024 in formato elettronico, tramite la piattaforma SINTEL (<https://sintel.regione.lombardia.it>). La documentazione di gara è disponibile sul sito aziendale web dell'AO.U. Maggiore della Carità di Novara. Data di trasmissione GUE: 24/11/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DR.SSA LAURA SGUAZZINI VISCONTINI

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» S.C. COORDINAMENTO AMBITO SOVRANAZIONALE GESTIONE ACQUISTI
RESPONSABILE: DR.SSA LAURA SGUAZZINI VISCONTINI
☎ 0321 373.2616-3884 - E-MAIL: LAURA.SGUAZZINI@MAGGIOREOSP.NOVARA.IT

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA L'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Maggiore della Carità» di Novara rende noto che è stata indetta tramite l'utilizzo della piattaforma SINTEL ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023, la seguente gara: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN MODALITÀ FULL SERVICE DI SISTEMI A PRESSIONE NEGATIVA PER IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE (FERITE, PIAGHE, ULCERE) OCCORRENTE ALLE AA.SS.LL. VC - BI - NO - VCO E ALL'AO.U. MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIONALE DI COORDINAMENTO H.3 PER UN PERIODO DI MESI 36 OLTRE MESI 12 DI OPZIONE DI RINNOVO E MESI 6 DI PROROGA - NR. GARA 9382327 Importo massimo stimato dell'appalto € 5.349.165,00 IVA esclusa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 18.00 del giorno 23/01/2024 in formato elettronico, tramite la piattaforma SINTEL (<https://sintel.regione.lombardia.it>). La documentazione di gara è disponibile sul sito aziendale web dell'AO.U. Maggiore della Carità di Novara. Data di trasmissione GUE: 24/11/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DR.SSA LAURA SGUAZZINI VISCONTINI

Architetti, i compiti dell'Ordine e i vari ruoli Premiati i professionisti iscritti da 30 e 50 anni

Sono stati una settantina i partecipanti al seminario e all'assemblea, organizzati dall'Ordine degli Architetti di Vercelli al Castello di Rovasenda lo scorso martedì 12 dicembre. Nell'occasione sono stati anche presentati i progetti per il prossimo anno, è stato approvato il bilancio di previsione 2024 e sono stati premiati gli architetti iscritti all'Ordine da 30 e da 50 anni.

L'evento è iniziato alle 16 con il seminario deontologico, intitolato provocatoriamente “E io pago”, ed è stato aperto dal presidente **Marina Martinotti** il quale ha fornito una panoramica dei ruoli e dei compiti degli Enti istituzionali che sovrintendono la categoria. Iniziando quindi la presentazione “L'ordine questo sconosciuto” ha delineato un quadro, seppur sintetico, ma esaustivo, a partire dal “vertice” della piramide ovvero dal CNAP-PC - Consiglio Nazionale architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori. Ha parlato dunque delle funzioni che svolge e dei ruoli che gli competono, sino ad arrivare all'ordine professionale territoriale e con le cariche che lo compongono, alle commissioni e al consiglio di disciplina che ha un ruolo molto importante oltre che delicato e strategico nell'individuare ed esaminare le criticità delle segnalazioni di comportamenti non corretti dal punto di vista deontologico in cui possono incorrere i colleghi. Ad illustrare questo tema in ambito disciplinare e legale sono stati il presidente del Consiglio di Disciplina, architetto **Orazio Pando** e l'avvocato **Roberto Rossi** in qualità di componente del medesimo consiglio, nonché presidente dell'Ordine degli avvocati della Provincia di Vercelli. Poi ha preso la parola il tesoriere dell'Ordine, **Dario Barbero**, che ha illustrato brevemente i compiti specifici della sua carica e ha intrattenuto la platea sul tema del bilancio, descrivendone le caratteristiche generali e i documenti che lo compongono. A seguire, il segretario **Paolo Manfredi** ha sottolineato quali siano i compiti e gli obblighi relativi al suo ruolo, illustrando le attività svolte in sinergia con la signora **Vittoria Goretti**, impiegata instancabile e collaboratrice preziosissima. Successivamente il consigliere dell'Ordine **Eusebio Stico** e il collega **Vanni Boggio** hanno illustrato i lavori dell'As-



sociazione Architetti Arco Alpino di cui sono referenti. L'AAA, fondata il 20 maggio 2016, è costituita da diversi Ordini degli Architetti PPC e nasce con lo scopo di creare sinergie tra i partecipanti e di coordinare le iniziative legate alle tematiche culturali e professionali con rilevante caratterizzazione alpina. Stico e Boggio hanno spiegato che anche l'Ordine di Vercelli ha partecipato alla stesura di un progetto in merito. Si intitola “Attraverso le Alpi” ed è un racconto fotografico della montagna contemporanea, in particolare di quella dimensione delle piccole valli secondarie non ancora o non più, frequentate da un turismo di tipo stagionale. Si tratta di valli abitate da comunità stanziali che vivono il territorio nel quotidiano e la cui sfida è aumentare i servizi e la loro qualità, con la tenacia di chi è rimasto. Ora, l'ipotesi di lavoro per il 2024/2025, si sviluppa nell'Area Valsesiana e l'Ordine di Vercelli si occuperà di **San Gotardo di Rimella** nell'alta Val Mastallone. Infine il vice presidente **Germana Corradino** ha illustrato ai colleghi una delle tante iniziative che saranno proposte per l'anno prossimo per la formazione continua: è infatti in fase di strutturazione un

corso sulle architetture vercellesi con approfondimenti sulla corrente futurista e su importanti nomi del panorama degli architetti vercellesi dell'epoca poco conosciuti. A conclusione del seminario, l'architetto Barbero, ha quindi proceduto all'illustrazione del Bilancio di previsione 2024 e ha dato lettura della relazione redatta dal revisore dei conti, **Paola Ferraris**. Inoltre dopo l'approvazione all'unanimità del bilancio è stata ufficializzata la presentazione dei giovani iscritti e infine sono stati premiati gli architetti che hanno maturato i 30 anni di iscrizione all'Ordine. In chiusura è stato inoltre consegnato un riconoscimento a due professionisti che hanno segnato la storia dell'Ordine, ovvero **Mario Bona** e **Franco Berruto**, iscritti da 50 anni: una premiazione che giunge tra l'altro in occasione dei 100 anni dell'istituzione nazionale dell'Ordine! Una doppietta di anniversari! All'evento, terminato con un'apericena, hanno inoltre partecipato il sindaco di Rovasenda **Paolo Baietti** e il presidente della Provincia **Davide Giardino**. (Nella foto tonda Franco Berruto, Marina Martinotti, Mario Bona e Davide Giardino)